

Qoelet – Capitolo 11 (Qo 11,1-10)

Capitolo 11

Invito ad agire

¹Getta il tuo pane sulle acque, perché con il tempo lo ritroverai. ²Fanne sette o otto parti, perché non sai quale sciagura potrà arrivare sulla terra.

³Se le nubi sono piene d'acqua,
la rovesciano sopra la terra;
se un albero cade
verso meridione o verso settentrione,
là dove cade rimane.

⁴Chi bada al vento non semina mai,
e chi osserva le nuvole non miete.

⁵Come tu non conosci la via del soffio vitale né come si formino le membra nel grembo d'una donna incinta, così ignori l'opera di Dio che fa tutto.

⁶Fin dal mattino semina il tuo seme
e a sera non dare riposo alle tue mani,
perché non sai quale lavoro ti riuscirà meglio,
se questo o quello,
o se tutti e due andranno bene.

Invito alla gioia

⁷Dolce è la luce
e bello è per gli occhi vedere il sole.

⁸Anche se l'uomo vive molti anni,
se li goda tutti,
e pensi ai giorni tenebrosi, che saranno molti:
tutto ciò che accade è vanità.

⁹Godi, o giovane, nella tua giovinezza,
e si rallegri il tuo cuore nei giorni della tua gioventù.
Segui pure le vie del tuo cuore
e i desideri dei tuoi occhi.
Sappi però che su tutto questo
Dio ti convocherà in giudizio.

¹⁰Caccia la malinconia dal tuo cuore,
allontana dal tuo corpo il dolore,
perché la giovinezza e i capelli neri sono un soffio.